



## ■ LA DEMOCRAZIA IN TRENTA LEZIONI

di Giovanni Sartori

Mondadori, 105 pagine – 12,00 euro

Cos'è la democrazia? Quali sono i rischi a cui oggi è esposta? È com'è possibile difenderla? A queste e a molte altre domande risponde il politologo Giovanni Sartori. Il saggio è tratto dalle trenta lezioni televisive, ciascuna da quattro minuti, tenute da Sartori lo scorso anno su RaiSat Extra.

## ■ LA RIVINCITA DI CAPABLANCA

di Fabio Stassi

Minimum Fax, 203 pagine – 11,50 euro

È la storia di José Raúl Capablanca, il più grande scacchista cubano di tutti i tempi, che fu bambino prodigio e conquistò il titolo di campione del mondo nel 1921. Amato dalle donne e rispettato dagli avversari, almeno fino a quando non fu scaraventato giù dal trono troppo presto per mano di un suo ex amico, Aleksandr Aljechin, il miglior giocatore di Russia: uno disposto a tutto per gli scacchi, fuggito dalla rivoluzione d'ottobre e approdato in seguito alla corte dei gerarchi nazisti. La storia di Capablanca è la storia del loro duello: Aljechin non concederà mai una rivincita al suo nemico.

## ■ IMPERFETTI E FELICI

di Christophe André

Corbaccio, 404 pagine – 18,60 euro

Raggiungere una stima di sé duratura è importante, è indispensabile soprattutto nei momenti difficili e ci aiuta a vivere più felici. La stima di sé, fondamentale nella vita sociale e per la crescita individuale, nasce soprattutto dall'accettazione piena della nostra natura. L'autore fa luce in modo semplice e chiaro sulle questioni più importanti (come costruire la propria stima di sé, come coltivarla e proteggerla, come affrontare il giudizio degli altri, come amarsi di più e trovare il proprio posto tra gli altri) e convincente.

## ■ CHE TEMPO FARÀ

di Riccardo Cascioli e Antonio Gaspari

Piemme, 223 pagine – 12,50 euro

Un nuovo capitolo dell'inchiesta sulle grida d'allarme lanciate dagli ambientalisti che, profeti di sventura per il pianeta Terra, prefigurando scenari apocalittici legati al surriscaldamento globale. Gli autori intendono dimostrare che le testimonianze e i documenti raccolti mostrano invece che tali previsioni sono inattendibili. Fondate sulle manipolazioni dei pochi dati scientifici certi, queste teorie fanno del clima un mito che mira unicamente a spargere timori infondati e a sostenere, di riflesso, il business dell'energia rinnovabile, favorendo interessi economici di parte.

